

**Fabiano Vanza**  
**a Samacort 42**  
**6724 Ponto Valentino**

**Lodevole**  
**Patriziato di Biasca**  
**Via Tognola 1**  
**6710 Biasca**

Ponto Valentino, 15 ottobre 2024

Egregia Signora Presidente,  
Egregi membri del Consiglio Patriziale,  
Egregio Signor Presidente,  
Gentili membri dell'Ufficio Patriziale,

la stagione alpestre sta volgendo al termine, e purtroppo, a causa di una serie di eventi avvenuti, mi trovo a presentare questa interrogazione al Consiglio Patriziale. Le continue segnalazioni di diverbi verificatisi nella corte di Lisgiün durante l'estate non hanno mai condotto a una risoluzione della situazione di disagio che si è manifestata.

Per fornire un quadro chiaro anche ai colleghi e alle colleghe Consiglieri, riassumo brevemente i fatti accaduti negli ultimi mesi.

L'alpeggio, affidato da oltre trent'anni a un'azienda agricola di Biasca, ha creato una situazione di disagio e di danno all'immagine del nostro Ente. Da più di due anni, il gestore ha preso di mira i passanti con minacce, insulti e altri comportamenti intimidatori, terrorizzando sia escursionisti che residenti. Inoltre, in diverse occasioni, ha esploso colpi a salve durante il passaggio delle persone, tentando di intimidirle. Gli uffici cantonali competenti hanno più volte ammonito il gestore per il disturbo arrecato alla fauna locale.

Oltre a queste gravi minacce, è fondamentale menzionare la scarsa manutenzione attorno all'alpe, dove il decoro lascia molto a desiderare. Durante l'anno, l'erba alta intorno alla recinzione è stata falciata solo in parte, e sono stati rinvenuti resti animali abbandonati lungo il sentiero, che emettono odori insopportabili.

In aggiunta a quanto sopra, nelle ultime settimane sono stati trovati lungo il sentiero dei bocconi contenenti aghi di siringhe. Questo fatto è stato segnalato alla Polizia Cantonale di Biasca e ai guardiacaccia. Si tratta di un elemento preoccupante, e spero che venga chiarito nel corso delle indagini.

Avvalendomi delle prerogative conferite dalla Legge Organica Patriziale e dal Regolamento del Patriziato di Biasca, inoltro la seguente interpellanza per ottenere chiarimenti su una situazione divenuta insostenibile e dannosa per l'immagine del nostro Ente.

#### **INTERPELLANZA**

1. Il Patriziato è a conoscenza di tutti gli eventi verificatisi durante la stagione estiva?
2. Come valuta l'Ufficio Patriziale la situazione creatasi sull'alpe?
3. Il proprietario dell'azienda soddisfa ancora i criteri di affitto per l'alpe?
4. L'Ufficio Patriziale ha già intrapreso azioni nei confronti dell'affittuario? Se no, quali possibili soluzioni possono essere contemplate per affrontare questo problema?
5. È possibile procedere a una rescissione del contratto, considerando gli aspetti esposti riguardo alla gestione attuale

In attesa di una vostra risposta, porgo cordiali saluti

Vanza Fabiano

